

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-01-2021

ISOLE

SICILIA CATANIA	11/01/2021	25	"Strada dei 34 miliardi" chiusa per l'erosione alla base di un pilone = Allarme erosione sulla " strada dei 34 miliardi " <i>Salvatore Zappulla</i>	2
UNIONE SARDA	11/01/2021	34	La Marinella, incendio nel tabacchi <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	11/01/2021	35	In fila sotto la pioggia per entrare a scuola <i>Paolo Melis</i>	5
UNIONE SARDA	11/01/2021	41	Maltempo, case in ladiri a rischio <i>Elia Sanna</i>	6
GIORNALE DI SICILIA	11/01/2021	11	L'erosione danneggia un pilone: chiuso un viadotto nel Catanese <i>Orazio Caruso</i>	7
NUOVA SARDEGNA	11/01/2021	14	Dalla crepa sulla facciata entra la pioggia in casa <i>Daniela Deriu</i>	8
SICILIA AGRIGENTO	11/01/2021	1	Altri 102 positivi al virus, appello del sindaco Miccichè <i>Redazione</i>	9
strettoweb.com	10/01/2021	1	Messina: continua la campagna di screening Covid-19 rivolta ai cittadini per l'esecuzione di test rapidi in modalità drive-in <i>Redazione</i>	10
blogsicilia.it	10/01/2021	1	Terremoto nella notte fra le Eolie e la Calabria <i>Redazione</i>	11
lasiciliaweb.it	10/01/2021	1	Scossa di terremoto al largo delle Eolie <i>Redazione</i>	12
messinaoggi.it	10/01/2021	1	Ex Gasometro: 80 tamponi orari per il monitoraggio. Minutoli: "Impedire la circolazione del virus" <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	13
messinaora.it	10/01/2021	1	Covid, Messina: continua la campagna drive in di tamponi rapidi all'Ex Gasometro <i>Redazione</i>	14
sardiniapost.it	10/01/2021	1	Paura a Modugno, crolla palazzina disabitata: nessun ferito <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.it	10/01/2021	1	Il maltempo lascia danni in tutta Bosa <i>Redazione</i>	16
lanuovasardegna.it	10/01/2021	1	Vargiu è il nuovo comandante della Compagnia barracellare <i>Redazione</i>	17
lanuovasardegna.it	10/01/2021	1	L'assessore Lampis fa tappa a Fonni e Desulo <i>Redazione</i>	18
lanuovasardegna.it	10/01/2021	1	"Rientro a scuola in sicurezza", 500 test e un solo positivo <i>Redazione</i>	19
lanuovasardegna.it	11/01/2021	1	Multe, droni e solidarietà la municipale cambia volto <i>Redazione</i>	20
tp24.it	11/01/2021	1	La corsa del Covid. Sicilia, una settimana "arancione". Impennata di casi a Marsala <i>Redazione</i>	21
vivienna.it	10/01/2021	1	Covid. Enna 10 gen: positivi 50, negativizzati 2, quarantena 36, 3 ricoverati, terapia intensiva 1 <i>Redazione</i>	24

"Strada dei 34 miliardi" chiusa per l'erosione alla base di un pilone = Allarme erosione sulla " strada dei 34 miliardi "

Calatabiano. " Scavata " la base di un pilone del viadotto Minissale: chiusa la bretella fra la Ss 120 e la Sp 81

[Salvatore Zappulla]

CALATABIANO "Strada dei 34 miliardi" chiusa per l'erosione alla base di un pilone A seguito di un sopralluogo una ordinanza ha interdetto la bretella di collegamento fra la Starale 120 e la Provinciale 81 Oggi nuova ispezione sul posto SALVATORE ZAPPULLA pagina XI Allarme erosione sulla "strada dei 34 miliardi" Calatabiano. "Scavata" la base di un pilone del viadotto Minissale; chiusa la bretella fra la Ss 120 e la Sp SALVATORE ZAPPULLA CALATABIANO. Da sabato sera la strada comunale denominata dei "34 miliardi", che collega il centro abitato di Calatabiano con lo svincolo autostradale di Fiumefreddo di Sicilia, nel tratto del viadotto Minissale, è chiusa in via precauzionale al traffico veicolare e pedonale. Un avviso del Comune, affisso su una transenna, collocata all'imbocco dell'arteria, all'incrocio con la Strada provinciale 81, informa che "la strada è interrotta a 150 metri dalla rotatoria della Ss 120". La decisione è arrivata al termine di un sopralluogo del vigili del fuoco di Catania e del distaccamento di Linguaglossa, intervenuti sul posto nel pomeriggio di sabato congiuntamente al comandante della Polizia Locale, Carmelo Paone, ed al personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, in seguito alla richiesta di un cittadino che risiede in prossimità del torrente, preoccupato dall'erosione del terreno di fondazione di uno dei piloni del viadotto che poggia sul greto del Minissale. Dai primi accertamenti effettuati, è stato constatata una significativa erosione alla base del citato pilone, legata alle acque del torrente Minissale, Si è quindi deciso, per motivi di sicurezza di chiudere in via precauzionale il transito del primo viadotto della strada di collegamento tra la Ss 120 e la Sp 81 in attesa di approfondite verifiche. Una decisione - dichiara il sindaco Giuseppe Intelisano - assunta per salvaguardare l'incolumità dei numerosi automobilisti che percorrono questa importante arteria di collegamento tra il centro cittadino ed i caselli autostradali. Ho subito contattato la Protezione Civile e il Genio Civile e domani mattina (oggi per chi legge, ndr) effettueremo un nuovo sopralluogo per verificare l'entità dei danni e stabilire gli interventi da realizzare per mettere in sicurezza il viadotto e scongiurare una lunga chiusura dell'asse viario. Il sindaco Giuseppe Intelisano aggiunge infine, che Lo scorso mese di dicembre avevamo chiesto un importante intervento di finanziamento alla Regione per la messa in sicurezza di quest'opera che, fin dalla sua inaugurazione, ha mostrato numerose criticità. Purtroppo, a distanza di poche settimane da questa richiesta, si è configurato ciò che temevamo, ovvero la chiusura al traffico veicolare della strada, con conseguenti disagi - erosione sulla strada dei 34] -, il che è un problema per la popolazione e per gli autisti dei mezzi pesanti che quotidianamente fruiscono di quest'arteria. Il riferimento è ad una missiva inviata lo scorso 12 dicembre all'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone, in cui veniva richiesto un finanziamento di circa 2 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'arteria extraurbana, fruita non solo dal traffico locale e commerciale, ma da numerosi automobilisti (compresi turisti) che risiedono nella valle dell' Alcantara. Dalla visione di alcune foto e video dei luoghi le condizioni strutturali del pilone del viadotto sul torrente Minissale non sembrerebbero essere compromesse, ma certamente spetterà agli organi competenti giudicare il merito, A dirlo è l'ex sindaco Antonio Petralia, oggi consigliere comunale che nel 2009 inaugurò l'arteria, il cui cantiere dopo i primi anni di esecuzione rimase fermo per 20 anni, fino a quando, nel Il mese scorso chiesto un intervento alla Regione 2006, riuscì ad ottenere il finanziamento per la rifunzionalizzazione dell'opera, Tanto per tranquillizzare l'opinione pubblica spiega - i piloni poggiano su multiple palificazioni in calcestruzzo e acciaio infisse nel terreno per profondità di decine di metri e sono quelle che

e tengono la struttura, non quel basamento in calcestruzzo scalzato dall'acqua del torrente, Mi auguro che l'Amministrazione comunale si impegni al massimo affinché la strada non rimanga inutilmente chiusa per un lungo periodo solo a causa della lentezza della burocrazia siciliana. Come sta succedendo con quel inutile restringimento

sulla Ss 114 posto al confine con il Comune di Fiumefreddo di Sicilia che tanti disagi sta creando e per questo non vorremmo che succeda anche sulla nostra strada di collegamento con lo svincolo dell'autostrada cosa che ci farebbe tornare indietro al tempo in cui Calatabiano risultava essere l'unico centro urbano isolato nel comprensorio viario ionico etneo. In merito infine alle richieste di finanziamento fatte dall'attuale Amministrazione all'assessorato regionale ai Lavori pubblici si fa presente che i finanziamenti si ottengono non con delle semplici missive, ma con i progetti esecutivi delle opere da eseguirsi, che l'attuale sindaco per questa strada non ha mai fatto. Il sindaco Si è deciso, per motivi di sicurezza, di chiudere in via precauzionale il transito in attesa di un sopralluogo -tit_org- Strada dei 34 miliardi chiusa per l'erosione alla base di un pilone Allarme erosione sulla strada dei 34 miliardi

La Marinella, incendio nel tabacchi

[Redazione]

Incendio nella notte sul litorale di Quartu. Il rogo si è sviluppato nel deposito di un complesso commerciale bar, tabacchi, ristorante, in viale Golfo di Quartu, lungo il litorale. Le fiamme hanno coinvolto scaffalature, lo stoccaggio di prodotti e attrezzature del bar. Inceneriti pacchi di sigarette. Interessato il fabbricato del ristorante I.a Marinella: sul posto, sono intervenuti i Vigili del fuoco col supporto di on'autobotte. Un intervento massiccio mirato soprattutto a evitare la diffusione delle fiamme all'intera attività commerciale. Il rogo è stato circoscritto e Poetto LaMarinella, incendio nel tabacchi spento a tarda notte. Restano i danni da quantificare. Sul posto alcune pattuglie della Polizia di Cagliari che avevano dato l'allarme. In giro a quell'ora c'era pochissima gente per le norme sul contenimento del Covid. L'incendio si è, sviluppato verso le 21.30. È stata una pattuglia della Polizia a notare il fumo e le fiamme e a dare subito l'allarme con una telefonata al 115. Immediato l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno circoscritto le fiamme, limitando anche i danni. Spento il rogo, è iniziata la bonifica del sito. Quindi il primo sopralluogo all'interno del locale per risalire alla causa del rogo. In merito viene mantenuto uno stretto riserbo. La Polizia ha anche avviato un'indagine. Gli inquirenti stanno cercando di risalire a qualche testimonianza. Le immagini di una telecamera potrebbero risultare determinanti nell'economia degli accertamenti che proseguiranno oggi nella prima mattinata con un nuovo sopralluogo. (r.s.) -tit_org-

In fila sotto la pioggia per entrare a scuola

[Paolo Melis]

Monseru. La protesta dei genitori dei ragazzi: si metta un gazebo. I bambini devono attendere il suono della campanella all'esterno della scuola sotto la pioggia, per cui sono costretti ad entrare in aula bagnati. La protesta arriva a genitori e nonni che ogni giorno accompagnano gli alunni delle scuole elementari e medie di Mon serrato. Un disagio effetto dalle rigide misure per prevenire i contagi da coronavirus, visto che è vietato accompagnare i bimbi all'interno della scuola e gli orari sono rigidamente scaglionati per cui non si può anticipare l'ingresso neanche di un minuto. Che fa il paio col problema segnalato già da settimane delle finestre delle aule sempre aperte con i bimbi costretti a tenere i giubbotti per difendersi dal freddo. Questi giorni di pioggia costante noi e i bimbi siamo stati costretti ad attendere fuori dai cancelli sotto l'acqua - lamenta Angela Zucca, che accompagna il nipote tutti i giorni nella scuola primaria di via Capo D'Orso -, è impensabile che non si trovi una soluzione, anche temporanea, per limitare l'esposizione alla pioggia dei bambini. E aggiunge: Ci manca solo che i nostri bambini si prendano un raffreddore, il rischio in questo periodo è quello di attivare senza ragione le procedure anticovid con tutte le conseguenze del caso. La protesta arriva anche da una mamma che preferisce mantenere l'anonimato: A mio avviso basterebbe che in questi casi venisse montato un gazebo all'ingresso o che ci dessero la possibilità di accompagnare i bambini sino all'ingresso, proteggendoli così con l'ombrello. La palla passa ora all'amministrazione comunale che è stata molto attiva nell'adeguamento delle strutture alle nuove norme sanitarie, riuscendo a sistemare tutte le strutture cittadine. L'amministrazione è sempre disponibile nei confronti della scuola, soprattutto in questo periodo storico - spiega Alessio Locci, presidente della commissione cultura in consiglio comunale -, restiamo a disposizione e a supporto della dirigente scolastica per gli interventi del caso. Ad esempio stiamo provvedendo a modificare il regolamento della mensa perché abbiamo notato delle criticità e interverremo anche per rimediare a questo disagio - conclude il consigliere di maggioranza -, in base ovviamente alle esigenze che ci verranno segnalate dalla stessa scuola. Paolo Melis INATTESA ALunni e genitori Alessio Locci - all'ingresso. Ci. presidente della commissione cultura in consiglio comunale, promette interventi: L'amministrazione è sempre disponibile nei confronti della scuola e interverremo anche per rimediare a questo disagio in base ovviamente alle esigenze che ci verranno segnalate dalla scuola" -titolo-

Maltempo, case in ladiri a rischio

[Elia Sanna]

Oristano. Intervento dei vigili del fuoco in entrambi gli stabili, per fortuna, disabitati Maltempo, case in ladiri a rischio Le piogge incessanti hanno causato altri due crolli in città e a Donigala Due crolli, a distanza di poche ore. di vecchie abitazioni realizzate in mattoni crudi. l'elenco degli episodi si allunga giorno dopo giorno. La carenza di manutenzioni e le continue e intense piogge hanno dato il colpo di grazia a due abitazioni disabitate. Donquindi Il primo crollo è avvenuto sabato notte a Donigala Fenughedu. In via Sant'Antonino, nel centro storico, a poche centinaia di metri dalla omonima chiesa, è crollata parte della facciata di una vecchia casa cam pidaese. Era disabitata da diversi anni e nella notte, già minata nel tetto, è venuta giù anche una parte della facciata. I mattoni crudi lesionati dal maltempo e dagli anni hanno prodotto uno squarcio nella facciata e sono precipitati sul marciapiede. Non hanno coinvolto per fortuna persone, segnalazione dei vicini di casa ha fatto scattare l'intervento dei vigili del fuoco. Una squadra del 115 ha raggiunto la frazione e ha messo in sicurezza l'abitazione, demolendo le parti pericolanti. L'intero perimetro della palazzina, come richiesto dal Comando dei vigili del fuoco, è stata transennata dagli operai del comune di Oristano. VbtPalmw. Il secondo episodio è avvenuto ieri mattina, quando è crollata la parete di una vecchia abitazione in via Palmas, nel quartiere di Sant'Eufisio. Il crollo ha interessato, anche in questo caso, un'abitazione disabitata. Come hanno accertato i vigili del fuoco, le infiltrazioni del tetto hanno fatto crollare una parete che si affaccia sul cortile condominiale di una palazzina accanto. Una valanga di detriti è precipitata all'interno del cortile: non sono state coinvolte persone. I vigili del fuoco hanno provveduto a transennare il tratto dell'abitazione lesionata. I TC

Il Comune di Calatabiano sbarra la via che porta all'autostrada

L'erosione danneggia un pilone: chiuso un viadotto nel Catanese

[Orazio Caruso]

Il Comune di Calatabiano sbarra la via che porta all'autostrada. L'erosione danneggia un pilone: chiuso un viadotto nel Catanese. Orazio Caruso. CALATABIANO. Un pilone del viadotto della strada che collega la SS 120 (la statale dell'Etna e delle Madonie) e la provinciale 81, nei pressi di Calatabiano, è stato danneggiato dall'erosione, obbligando le autorità competenti a chiudere il cavalcavia, a scopo precauzionale. Il provvedimento è stato adottato dopo un sopralluogo effettuato dal personale del Comando provinciale dei vigili del fuoco. È stato deciso di interdire il traffico di passaggio per la locale polizia municipale e al personale tecnico del comune. Questa decisione ha dichiarato Stamattina una verifica per stabilire quali sono gli interventi necessari. Il sindaco di Calatabiano, Giuseppe Incelisano, è scesa in campo per salvaguardare l'incolumità dei numerosi automobilisti che percorrono questa importante arteria di collegamento tra il centro cittadino ed i caselli autostradali. Sono quelli dell'Autostrada Messina-Catania. Grazie all'ispezione dei tecnici comunali e dei vigili del fuoco sono stati accertati i danni strutturali alla base di un pilone che presenta, ha spiegato il sindaco, la mancanza di appoggio sul greco del torrente a causa di una grave erosione. Incelisano ha anche contattato la Protezione civile e il Genio civile. Oggi è previsto un nuovo sopralluogo per verificare l'entità dei danni e a stabilire gli interventi da realizzare. A dicembre dello scorso anno l'amministrazione comunale di Calatabiano aveva inoltrato una richiesta di finanziamento alla Regione per un progetto che mettesse in sicurezza la strada. Intanto, sempre nella provincia di Catania, saranno finanziati da fondi della Protezione civile (circa 500 mila euro) i lavori di rifacimento e sistemazione della strada provinciale 217 nel tratto ricadente nel territorio di Scordia. La Sp217 era stata chiusa a seguito delle frane determinate dall'alluvione del 2018, che aveva causato lo smottamento della sede stradale. (O.C.); BIP. A. Oli? ION. I; BtSFBVATA -tit_org- L'erosione danneggia un pilone: chiuso un viadotto nel Catanese

Dalla crepa sulla facciata entra la pioggia in casa

[Daniela Deriu]

> BONNANARO La facciata di un appartamento di proprietà dell'Area rischia il crollo e arriva l'appello accorato degli inquilini; I responsabili dell'ente devono attivarsi subito perché c'è davvero il pericolo che cada. La famiglia che abita nell'alloggio non ha perso la speranza che almeno questa volta da Area arrivi la soluzione da tempo richiesta. Finora, infatti, non sono state sufficienti le innumerevoli chiamate e sollecitazioni effettuate dagli affittuari dell'immobile, situato in via Grazia Deledda 34 a Bonnannaro. Ne tanto meno è servito [l'intervento dei vigili del fuoco, che la scorsa primavera avevano transennato l'area sottostante la crepa che si è formata sul un muro della facciata, un solco profondo che si sta allargando sempre più e dal quale si sta infiltrando l'acqua piovana. Transenne che già da allora avrebbero consigliato una riparazione nei tempi più brevi possibili. Nel mese di agosto, il sopralluogo di un tecnico di Area aveva acceso la speranza in un intervento durante la bella stagione, Aspettative purtroppo deluse, nonostante la grave situazione. 11 bel tempo ha evitato il peggioramento, ma con la crepa che si è ingrandita ora si rischia l'irreparabile; a causa delle piogge copiose e che vanno avanti ormai da settimane, la crepa che prima si era fermata a dieci centimetri si è ulteriormente dilatata e l'acqua ormai sta filtrando all'interno di una parete dell'appartamento creando umidità dentro un' stanza. Non è possibile che nessuno ci ascolti: a questo punto siamo stanchi e davvero preoccupati: chi non lo sarebbe se avesse il muro di casa che sta per crollare?. È un tono disperato quello della affittuaria, L'augurio della famiglia è che il loro non sia l'ennesimo appello inascoltato e non si verifichi il peggio. Daniela Deriu La vistosa crepa sulla facciata di una palazzina in via Grazia Deledda -tit_org-

Altri 102 positivi al virus, appello del sindaco Micciché

[Redazione]

I NUMERI DEL COVID: PREOCCUPANO I CONTINUI ASSEMBRAMENTI r.b.) Covid-19, ad Agrigento, e non solo, la situazione peggiora di giorno in giorno e con 102 soggetti risultati positivi al tampone la Città dei Templi si pone al primo posto in provincia per numero di contagiati. "E non sappiamo - afferma il sindaco Micciché come la situazione possa evolversi nei prossimi giorni". Ad Agrigento ci contano anche 276 soggetti guariti e 8 deceduti. Poi Micciché lancia il monito ai cittadini: "Prestate la massima attenzione perché il virus, contrariamente a quello che si pensa, è molto presente sul nostro territorio". Considerato che per diversi cittadini il rispetto delle norme anti-contagio è un'opzione, Micciché si è visto costretto a "vietare gli assembramenti Sul Lungomare, in piazza Caratozzolo e in piazzale Giglia a San Leone e in via Atenea". Passiamo ai numeri (si leggono persone): aumentano, secondo il report emanato ieri dall'Asp, i pazienti ricoverati in Terapia intensiva: 4 al San Giovanni di Dio e al Giovanni Paolo II a Sciacca; 25 sono i pazienti in degenza ordinaria sub intensiva al San Giovanni di Dio, 2 in una struttura ospedaliera fuori provincia e 1 rispettivamente all'hotel Covid a Canicatti e in altro hotel Covid fuori provincia); i casi di positività segnano +143 (dei quali 142 sottoposti a trattamento domiciliare) e, purtroppo, una persona ha perso la propria battaglia contro il Covid-19. Il report segnala 14 persone guarite mentre sono 258 i tamponi effettuati dall'Asp nelle ultime 24 ore. Secondo il consueto bollettino emesso dal dipartimento Protezione civile, relativa" mente alla giornata di ieri, si contano 35 nuovi casi per un totale, dall'inizio della pandemia, di 4402 casi. -tit_org-

Messina: continua la campagna di screening Covid-19 rivolta ai cittadini per l'esecuzione di test rapidi in modalità drive-in

[Redazione]

10 Gennaio 2021 13:13 Messina, adesione dei test rapidi per il Covid-19 è gratuita ed è rivolta a tutta la popolazione cittadina. L'iniziativa, promossa dalla Regione Siciliana, prevede precisamente l'effettuazione di un monitoraggio tramite tamponi rapidi-rinofaringei, da effettuarsi presso area ex Gasometro, tutti i giorni, dalle 8 alle 20. L'adesione su base volontaria è gratuita ed è rivolta a tutta la popolazione cittadina che effettuerà la prenotazione, telefonando al numero del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile 090 22866 090 9485242 800 300303. Nel drive-in allestito, saranno gli operatori dell'ASP a curare gli aspetti sanitari mentre quelli logistici sono assicurati dal DRPC con ausilio di volontari della protezione civile. All'interno del drive-in è previsto un percorso dedicato, dove si procederà al prelievo del campione che, in caso di positività, sarà immediatamente ripetuto attraverso il tampone molecolare per la necessaria conferma, così come previsto dai protocolli sanitari vigenti. Le prenotazioni effettuate durante la prima giornata della campagna sono state 1039, quelle di ieri 980, raggiungendo quindi l'obiettivo prefissato dall'ASP di effettuare 80 tamponi orari e di monitorare quanta più popolazione possibile. In armonia con le indicazioni regionali e grazie alla sinergia con l'ASP, la Protezione Civile Regionale ed il Volontariato spiega l'Assessore alla Protezione Civile Massimiliano Minutoli stiamo mettendo in campo un grande intervento di sanità pubblica che ha, principalmente, l'obiettivo di individuare i soggetti positivi asintomatici, per impedire quanto più possibile la circolazione del virus sul territorio messinese, soprattutto alla luce degli ultimi dati pervenuti sulla crescita evolutiva del virus. È utile, anche in questa occasione, ricordare che è di fondamentale importanza il rispetto delle norme comportamentali per il contenimento del contagio. Mi riferisco, in particolare, all'uso della mascherina, al frequente lavaggio delle mani e al distanziamento interpersonale.

Terremoto nella notte fra le Eolie e la Calabria

[Redazione]

Scossa di terremoto registrata in mare alle 2,02 della notte Avvertita dagli abitanti delle isole Eolie Altre sequenze sismica fra Catanese e Messinese registrate a Capodanno In precedenza terremoto a dicembre el Ragusano Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata registrata alle 2:02 in mare tra la Calabria e le isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a circa 220 km di profondità ed epicentro tra Stromboli e la costa calabrese. Non si segnalano danni a persone o cose ma il susseguirsi di eventi sismici nelle ultime settimane e negli ultimi mesi allarma parte della popolazione. Una sequenza sismica, infatti, si era verificata a Capodanno nella provincia nord di Catania, alle pendici dell'Etna. Tra le scosse di terremoto se ne è registrata una di magnitudo 3.8 alle 22:54 di ieri preceduta alle 22:51 da una scossa di intensità 3.2. Inizio di questa sequenza risale alle 20:59 dell'ultimo dell'anno con una scossa di intensità 2.8, seguita da un crescendo di 12 scosse fino alle 22:52 e poi dalla sequenza maggiore. Ma lo sciame, dopo la scossa più forte, è continuato a mezzanotte e 27 minuti con una scossa di intensità 2.1; all'una e 12 minuti con una scossa di intensità 2.8. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma più intenso ha avuto ipocentro a 12 km di profondità; l'epicentro è stato 5 km a nord-est di Ragalna e 21 a nord-ovest del capoluogo di provincia siciliano. Tutte le scosse sono verificate a poca distanza una dall'altra e sono riferibili tutte allo stesso evento. Non si registrano danni a persone o cose. Finora sono state almeno 15 le scosse di terremoto di magnitudine pari o superiore a 2 registrate nella zona dalle 20:59 di ieri. Ma la notte di Capodanno ha fatto registrare anche altri eventi sismici nel Messinese. A Sant'Agata di Militello una scossa è stata registrata alle 5,21 ed ha avuto una intensità di 2.2 ed è avvenuta ad una profondità di 7 chilometri sotto la crosta terrestre. Un'altra scossa il giorno prima alle 4,15 di intensità 2.0 a Barcellona Pozzo di Gotto. L'ultimo terremoto forte che aveva creato allerta in Sicilia era stato registrato una settimana prima nel Ragusano la sera del 22 dicembre per l'esattezza. Il terremoto originariamente era stato valutato di magnitudine tra 4.9 e 5.4 ore 21:27. In seguito la scossa è stata registrata come di intensità fra 4,4 e 4.6. La mattina seguente scuole chiuse a Comiso e a Vittoria. Il sisma era stato avvertito anche a Catania e Siracusa. I testimoni avevano raccontato la paura, tremava tutto ed è durato a lungo.

Scossa di terremoto al largo delle Eolie

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 della scala Richter è stata registrata alle 2:02 in mare, nel Basso Tirreno, tra la Calabria e le isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a circa 220 km di profondità ed epicentro tra Stromboli e la costa calabrese. Non si segnalano danni a persone o cose.

Ex Gasometro: 80 tamponi orari per il monitoraggio. Minutoli: "Impedire la circolazione del virus"

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Continua la campagna di screening Covid rivolta ai cittadini messinesi per lâ??esecuzione di test rapidi in modalit  drive-in. L ??iniziativa prevede lâ??effettuazione di un monitoraggio tramite tamponi rapidi-rinofaringei, da effettuarsi presso lâ??area ex Gasometro, tutti i giorni, dalle 8 alle 20. L ??adesione, su base volontaria,   rivolta a tutta la popolazione cittadina che effettuer  la prenotazione, telefonando al numero del Centro operativo comunale di Protezione civile   090 22866    090 9485242    800 300 303. Nel drive-in allestito, saranno gli operatori dell  Asp a curare gli aspetti sanitari mentre quelli logistici sono assicurati dal DRPC con lâ??ausilio dei volontari della protezione civile. All  interno del drive-in   previsto un percorso dedicato, dove si proceder  al prelievo del campione che, in caso di positivit , sar  immediatamente ripetuto attraverso il tampone molecolare per la necessaria conferma, cos  come previsto dai protocolli sanitari vigenti. Le prenotazioni effettuate durante la prima giornata della campagna sono state 1039, quelle di ieri 980, raggiungendo lâ??obiettivo prefissato dall  Asp di effettuare 80 tamponi orari e di monitorare quanta pi  popolazione possibile. In armonia con le indicazioni regionali e grazie alla sinergia con lâ??Asp, coordinata dal commissario ad acta per emergenza Covid, Maria Grazia Furnari ed in sinergia con la Protezione civile regionale ed il Volontariato    spiega lâ??assessore alla Protezione civile Massimiliano Minutoli    stiamo mettendo in campo un grande intervento di sanit  pubblica che ha lâ??obiettivo di individuare i soggetti positivi asintomatici, per impedire quanto pi  possibile la circolazione del virus sul territorio messinese, soprattutto alla luce degli ultimi dati pervenuti sulla crescita evolutiva del virus. E   utile, anche in questa occasione, ricordare che   di fondamentale importanza il rispetto delle norme comportamentali per il contenimento del contagio. Mi riferisco all  uso della mascherina, al frequente lavaggio delle mani e al distanziamento interpersonale  .

#wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1 iframe{width:100%!important;}Condividi Facebook Twitter Pinterest

Covid, Messina: continua la campagna drive in di tamponi rapidi all'Ex Gasometro

[Redazione]

[tamponi-drive-in]Continua la campagna di screening Covid-19 rivolta ai cittadini messinesi per l'esecuzione di test rapidi in modalità drive-in. L'iniziativa, promossa dalla Regione Siciliana, prevede precisamente un monitoraggio attraverso tamponi rapidi-rinofaringei effettuati presso l'area ex Gasometro, tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20. L'adesione, gratuita e volontaria, è rivolta a tutti i cittadini ma è indispensabile prenotarsi per potere effettuare il tampone esclusivamente in modalità drive-in, chiamando il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile ai recapiti telefonici 090 22866 800300303 0909485242. Nel drive-in allestito, saranno gli operatori dell'ASP a curare gli aspetti sanitari mentre quelli logistici sono assicurati dal Dipartimento di Protezione Civile con ausilio dei volontari. All'interno del drive-in è previsto un percorso dedicato, dove si procederà al prelievo del campione che, in caso di positività, sarà immediatamente ripetuto attraverso il tampone molecolare per la necessaria conferma, così come previsto dai protocolli sanitari vigenti. Le prenotazioni effettuate durante la prima giornata della campagna sono state 1039, mentre ieri, sabato 9, sono state 980 quelle registrate, raggiungendo quindi l'obiettivo prefissato dall'ASP di effettuare 80 tamponi orari e di monitorare quanti più cittadini possibili. In armonia con le indicazioni regionali e grazie alla collaborazione dell'ASP, coordinata dal commissario ad acta per emergenza Covid dott.ssa Maria Grazia Furnari e in sinergia con la Protezione Civile Regionale ed il Volontariato spiega l'Assessore alla Protezione Civile Massimiliano Minutoli stiamo mettendo in campo un grande intervento di sanità pubblica che ha, principalmente, l'obiettivo di individuare i soggetti positivi asintomatici per impedire, quanto più possibile, la circolazione del virus sul territorio messinese, soprattutto alla luce degli ultimi dati pervenuti relativi all'aumento evolutivo del virus.

Paura a Modugno, crolla palazzina disabitata: nessun ferito

[Redazione]

Bari, 20 gen. (Adnkronos) Dalle 23 di ieri vigili del fuoco in azione per il crollo di una palazzina di due piani nel centro storico in via Marconi a Modugno, in provincia di Bari. Seppure fosse disabitata, le squadre hanno lavorato tutta la notte tra le macerie per escludere eventuale coinvolgimento di persone senza fissa dimora. La palazzina, la cui proprietaria è deceduta l'anno scorso, era disabitata da circa 10 anni. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Modugno, polizia municipale, protezione civile e vigili del fuoco di Bari, intervenuti anche con un'unità cinofila per la ricerca di persone. Da un preliminare sopralluogo, il crollo sarebbe attribuibile a un cedimento strutturale a causa del maltempo. Non ci sono feriti e non si registrano dispersi. L'evento ha coinvolto un'autovettura, utilitaria, che è stata danneggiata lievemente. Il danneggiamento di alcune tubature del gas ha richiesto intervento anche di personale specializzato per la messa in sicurezza, tuttora in corso. A scopo precauzionale è stata temporaneamente evacuata una palazzina vicina, in attesa della messa in sicurezza di alcuni muri perimetrali pericolanti dell'edificio crollato.

Il maltempo lascia danni in tutta Bosa

Dopo le ultime piogge il Comune costretto a intervenire. Si dovranno risagomare cunette e anche abbattere alberi

[Redazione]

BOSA. Il codice giallo perennesima emergenza idrogeologica e idraulica segna, dopo gli intensi giorni di maltempo di fine dicembre e inizi gennaio, anche la giornata odierna. Nel frattempo amministrazione civica, in particolare gli assessorati a Manutenzioni e viabilità, Protezione civile e Lavori pubblici, sono impegnati in una complessa operazione di messa in sicurezza e ripristino della viabilità rurale e urbana. È infatti da liberare cunette e parti di carreggiata dai detriti, risagomare cunette, ripulire canali, le principali incombenze ai quattro angoli del borgo, in particolare nella zona di Santa Giusta, via Allende, via San Pietro. Alcuni lavori sono già stati ultimati, altri sono tutt'ora in corso, spiega assessore Federico Ledda. Che ha effettuato insieme al collega della Protezione civile Alessandro Campus una serie di verifiche anche nella zona di Abbamala, tratto di strada fra Turas e Modolo, e nelle campagne di Seredade, a Pianu e Murtas, Sas Pedragguas, nella strada di collegamento con il depuratore di Terridi. Si interviene inoltre anche su Via Nazionale, il tratto della Statale 129 bis tra Bosa e Bosa Marina. Per la pulizia, escavo e risagomatura delle cunette laterali con pulizia delle canalette di scolo. Si tratta di un intervento evidentemente urgente, per permettere un ottimale deflusso delle acque meteoriche. Mentre nel tratto di strada sterrata Santa Giusta-Santu Loe si procede alla risagomatura e rifacimento con la posa di materiale tout-venant, al fine di garantire stabilità e sicurezza della viabilità. Un altro punto debole è rappresentato dalle cadute di alberi in diverse zone dell'abitato, dove si interviene per pulizia anche di tratti di condotta delle acque bianche. Il maltempo dei giorni scorsi ha imposto anche un intervento di alleggerimento delle chiome degli alberi, mentre in alcuni casi si renderà indispensabile anche procedere all'abbattimento delle, come ha dovuto constatare assessora Piera Addis. La ragione è che le piante sono diventate pericolose per incolumità pubblica. Una ditta specializzata interverrà anche in questo caso in numerose vie del centro abitato, compreso il lungo viale Giovanni XXIII come pure il viale Alghero. RIPRODUZIONE RISERVATA. Screening in Sardegna, "lo falsa positiva Covid": gli errori da stress test Giusy Ferrelli Covid, via libera ai cacciatori: ecco l'ordinanza di Solinas per uscire dal comune. Sulla Nuova in edicola il 10 gennaio la corsa contro il Covid tra vaccinazioni e screening.

Vargiu è il nuovo comandante della Compagnia barracellare

SORSO. Passaggio di consegne ieri mattina nella sala consiliare del Palazzo municipale per il capitano dei barracelli. Il sindaco Fabrizio Demelas e l'assessore alle Politiche Sociali, Polizia...

[Redazione]

SORSO. Passaggio di consegne ieri mattina nella sala consiliare del Palazzo municipale per il capitano dei barracelli. Il sindaco Fabrizio Demelas e l'assessore alle Politiche Sociali, Polizia Municipale e Protezione Civile Francesco Sechi, hanno dato il benvenuto a Davide Vargiu. Il nuovo comandante guiderà la compagnia fino al 2023, subentrando al già capitano Giulio Spanu, al quale è stata consegnata una targa di ringraziamento per attività svolta sempre in maniera puntuale al servizio della comunità di Sorso. Nell'occasione del passaggio di testimone sono anche stati consegnati i nuovi tesserini di riconoscimento a tutti i componenti della Compagnia barracellare della città. Lavorerò nel solco di quanto fatto dal mio predecessore ha detto il nuovo capitano Davide Vargiu e cercherò, con la collaborazione di tutti, di rendere il nostro servizio sempre migliore e attento alle esigenze della città. Il 2020 dei barracelli di Ittiri a difesa dell'ambiente La compagnia barracellare cresce di sei unità Nasse illegali: liberati 50 chili di pesci e polpi Screening in Sardegna, "lo falsa positiva Covid": gli errori da stress test Giusy Ferrelli Covid, via libera ai cacciatori: ecco l'ordinanza di Solinas per uscire dal comune Sulla Nuova in edicola il 10 gennaio la corsa contro il Covid tra vaccinazioni e screening

L'assessore Lampis fa tappa a Fonni e Desulo

[Redazione]

FONNI. È fondamentale dialogare direttamente con gli amministratori locali per conoscere e capire le esigenze dei territori e la Regione deve mettere a disposizione degli enti locali strumenti e risorse per affrontare e gestire qualsiasi tipo di emergenza ambientale. Lo ha detto assessore regionale della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, con delega in materia di protezione civile, al termine degli incontri col sindaco di Fonni, Daniela Falconi, e col vicesindaco di Desulo, Sebastiano Maccioni. Anche nella gestione della neve ha aggiunto assessore Lampis, accompagnato dal direttore generale della Protezione civile, Antonio Belloi bisogna tenere la situazione sempre sotto controllo ed essere in grado di fornire alcuni servizi fondamentali, come i mezzi spazzaneve e spargisale. Affinché quella che per alcuni territori è una risorsa economica non rappresenti mai un problema. A fine anno la Regione ha deliberato lo stanziamento di 500mila euro a favore dei comuni montani per le spese relative allo sgombero della neve, all'acquisto e allo spargimento del sale. Trentatré i Comuni che potranno beneficiare del finanziamento, mentre i mezzi spazzaneve a disposizione della Regione sono complessivamente 69.

Lanusei soccorre Nuoro: un anestesista in prestito di Giusy Ferreli
Nuoro, infermieri al lavoro col pannolone di Valeria Gianoglio
La sanità è allo sbando, serve un progetto unitario
Screening in Sardegna, "lo falsa positiva Covid": gli errori da stress test
Giusy Ferreli Covid, via libera ai cacciatori: ecco l'ordinanza di Solinas per uscire dal comune
Sulla Nuova in edicola il 10 gennaio la corsa contro il Covid tra vaccinazioni e screening

"Rientro a scuola in sicurezza", 500 test e un solo positivo

OLIENA. Conclusa la seconda e ultima giornata di screening di massa decisa dall'amministrazione comunale. Con circa 150 tamponi di giovedì 7 abbiamo concluso lo screening per le scuole deciso per...

[Redazione]

OLIENA. Conclusa la seconda e ultima giornata di screening di massa decisa dall'amministrazione comunale. Con circa 150 tamponi di giovedì 7 abbiamo concluso lo screening per le scuole deciso per consentire un rientro sicuro in classe a Oliena. Tutti i tamponi effettuati oggi sono risultati negativi annuncia il sindaco Sebastiano Congiu. È stata una due giorni difficile caratterizzata anche da freddo e piogge ma, grazie alla preziosissima e disinteressata collaborazione di tante persone, abbiamo potuto offrire alla comunità questo importante servizio. Per questo teniamo a ringraziare una per una tutte le persone che ci hanno aiutato, medici, infermieri, Aso, Protezione Civile e Barracelli. Grazie, senza di voi tutto questo non sarebbe stato possibile! Dopo i tamponi effettuati a studenti e lavoratori che sono rientrati ad Oliena per le festività questo è un altro tassello che si aggiunge all'impegno continuato della nostra amministrazione per dare a tutti un buon livello di sicurezza rispetto al Coronavirus. Sono sforzi importanti che però da soli non possono bastare. Ognuno deve fare la sua parte. Continuiamo quindi a rispettare distanze, utilizzare mascherine e seguire tutte le regole, in attesa che arrivi per ognuno di noi il turno per il vaccino. L'unica arma che ci potrà permettere davvero di scrivere la parola fine su questo grigio periodo della nostra esistenza. Buon successo quindi dell'iniziativa Rientro a scuola in sicurezza iniziata martedì 5 e proseguita giovedì 7 che ha riguardato tutte le scuole del paese. Abbiamo deciso questo screening scrive il sindaco per consentire un rientro sicuro nelle scuole di Oliena. Avevamo acquistato i tamponi da qualche tempo proprio per situazioni di questo genere. Tutti gli operatori e le tante persone che hanno collaborato alla riuscita di questa nostra iniziativa lo hanno fatto su base volontaria. È stato valutando questa disponibilità che sono state decise le date del 5 e del 7 gennaio. Ma ritenendo inutile effettuare i tamponi a scuola iniziata il sindaco ha emanato una ordinanza di chiusura delle scuole elementari e medie per il 7 gennaio, per fare in modo che nessun caso di positività potesse ostacolare la ripresa delle lezioni. Martedì, su quasi 500 tamponi effettuati solo un bambino delle elementari (non medie come indicato erroneamente) è risultato positivo. Abbiamo successivamente testato tutto il nucleo familiare e di tutti i componenti solo il padre è risultato positivo. Tutta la famiglia è attualmente in autoisolamento e verranno testati quanto prima dall'Ats. (n.mugg.) Riscaldamento riparato in via Tarragona Open day, virtuale, al comprensivo 2L Othoca si presenta, ma a distanza Screening in Sardegna, "lo falsa positiva Covid": gli errori da stress test Giusy Ferrelli Covid, via libera ai cacciatori: ecco l'ordinanza di Solinas per uscire dal comune Sulla Nuova in edicola il 10 gennaio la corsa contro il Covid tra vaccinazioni e screening

Multe, droni e solidarietà la municipale cambia volto

Numeri record per il corpo guidato da Gianni Serra protagonista dell'emergenza. Mille persone e 45 commercianti sanzionati, ma anche tante iniziative benefiche

[Redazione]

SASSARI. Droni in volo e agenti in borghese tra la gente, arresti e denunce, pattugliamenti notturni e altoparlanti a tutto volume, per dire di stare a casa, che andrà tutto bene. Ma anche scorte a medicinali e trasporti speciali, distribuzione di cibo e mascherine, pugno duro e tanta umanità. Ha cambiato pelle il corpo di polizia locale cittadina guidato dal comandante Gianni Serra, con i vecchi vigili che da tempo hanno lasciato spazio agli agenti 2.0 (sono stati rivisti anche i parametri fisici per accesso al corpo). E gli uomini e le donne in divisa iper tecnologica che sono sempre più una presenza totale in città. A renderlo plastico impressionante elenco di numeri messi in fila nell'orribile 2020. Oltre 18 mila persone identificate, più di mille sanzionate. Quasi 2 mila esercizi commerciali controllati, con 45 pescati a violare le prescrizioni. Quasi 5 mila servizi di controllo dinamico del territorio, con 30 mila ore di pattugliamento e 1320 posti di blocco stradali. Ma anche più di 100 servizi in borghese con quasi 4 mila ore spese dagli uomini e dalle donne guidati da Gianni Serra in mezzo alla gente. E poi 170 ore di controllo dall'alto tramite droni, quasi 3 mila di vigilanza notturna. Con 27 arresti e 145 persone denunciate. Numeri guadagnati con un anno in prima linea nella gestione dell'emergenza Covid, che ha costretto il Corpo a rimodulare pesantemente la sua attività e il suo assetto organizzativo. Al fianco del controllo e del sanzionamento dei comportamenti illeciti gli agenti di Serra infatti hanno preso sulle spalle anche una imponente campagna di informazione: è stata attivata un'utenza telefonica dedicata, è stata informata la popolazione sull'obbligo di permanenza nelle proprie abitazioni durante il lock-down (anche attraverso messaggi audio diffusi con gli altoparlanti che costituiscono la dotazione di equipaggiamento delle auto di servizio), è stata assicurata un'azione capillare di informazione e di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini sulle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica. E ancora sono state attivate interlocuzioni con le categorie produttive e con gli esercenti per fornire le necessarie informazioni sulle prescrizioni in atto. Spazio anche alle funzioni di supporto alla protezione civile e alle istituzioni sanitarie nelle attività di assistenza alla popolazione assicurando dispositivi di sicurezza urbana durante l'esecuzione di screening e tamponi, ma anche con esecuzione di scorte richieste dall'ATS per le ambulanze che hanno trasportato nel reparto di malattie infettive casi sospetti di Covid e nella propria abitazione persone da sottoporre a quarantena, ma anche ai mezzi eccezionali che hanno movimentato strutture destinate alla realizzazione di ospedali da campo. Sono stati poi ritirati dall'azienda fornitrice e consegnati agli uffici comunali i buoni pasto e consegnati i dispositivi di protezione individuale alla popolazione. Supporto anche all'esercito sia nei mesi di aprile e di maggio durante le attività sanitarie svolte dai militari nelle RSA e nelle case di riposo, che nei mesi di novembre e dicembre durante l'esecuzione dei tamponi alla popolazione in via Pirandello (attività ancora in corso). E infine è stata curata la predisposizione delle ordinanze sindacali vertenti sulle misure di contenimento della diffusione del virus a livello locale, ben 44. RIPRODUZIONE RISERVATA La Dinamo batte Cantù, il terzo posto è suo Andrea Sini Sulla Nuova in edicola l'11 gennaio: cacciatori liberi di spostarsi, è polemica sull'ordinanza di Solinas Un'impressionante tromba marina a Porticciolo e Porto Ferro - VIDEO

La corsa del Covid. Sicilia, una settimana "arancione". Impennata di casi a Marsala

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-01-2021/1610301168-0-la-corsa-del-covid-sicilia-una-settimana-arancione-impennata-di-casi-a-marsala.png Dati sempre in aumento sul fronte Coronavirus. Festività natalizie senza rispettare le norme di distanziamento, feste clandestine, giocate a carte, assembramenti, e cene con più persone, hanno portato la Sicilia ad essere tra le regioni con più casi di Coronavirus. Situazione preoccupante a Marsala, dove i casi Covid hanno subito un'impennata senza precedenti degli ultimi giorni. Sono 611 gli attuali positivi. Il sindaco vuole chiudere anche gli asili, ed è pronto a limitare l'accesso alle vie dello shopping. Allarme a Marsala. Situazione preoccupante sul fronte Coronavirus a Marsala. Sono 611 gli attuali positivi al Covid 19, ben 136 in più rispetto all'ultimo bollettino di venerdì. I dati sono aggiornati a ieri, domenica 10 gennaio, ed evidenziano una situazione molto critica per la città che in pochi giorni ha visto aumentare esponenzialmente i contagi. Un boom di casi provocati dalle "leggerezze" del periodo natalizio, le feste in casa, giocate a carte clandestine, mangiate con più nuclei familiari. Il Natale in tutta la Sicilia sta portando ad una terza ondata anticipata, e Marsala in questo senso conta diversi focolai familiari che stanno facendo schizzare i casi di Covid-19. Si tratta infatti della città con più casi in provincia di Trapani. Proprio ieri al Covid Hospital di Marsala sono arrivati tre nuovi ricoveri. Due persone sui 60 anni e un 40enne, tutti senza patologie pregresse. La seconda città con più positivi è Mazara, 463. Il capoluogo, Trapani, conta oggi 456 attuali positivi al Covid. A questo dato si accosta quello delle città della cintura trapanese. Valderice, conta 115 positivi, Erice 159, Paceco 51. Ad Alcamo sono 214 i positivi al Covid. A Castelvetro 112. A Petrosino 22. Sono, questi, dati non ufficiali e che la Regione (che oggi ha comunicato 130 casi in più in tutta la provincia) deve ancora "contabilizzare". Grillo: "Marsala zona rossa, limitazioni a vie dello shopping e asili chiusi". Troppi casi Covid a Marsala. Il sindaco Massimo Grillo pronto a limitare l'accesso alle vie e alle piazze dello shopping. Lo ha scritto il sindaco dopo l'ultimo dato sul Coronavirus a Marsala: sono 611 gli attuali positivi. "In questi giorni stiamo predisponendo, in stretta collaborazione con il comandante dei Vigili Urbani di Marsala, misure più stringenti sul territorio così come consentito dalla recente ordinanza n. 5 del 08.01.2021 del presidente Musumeci. Il provvedimento riguarderà sia la limitazione degli accessi ad alcune piazze e vie dove si formano maggiori assembramenti, sia la regolamentazione delle modalità di accesso a tutti gli esercizi pubblici e commerciali, compresi le medie strutture di vendita come i supermercati. Il provvedimento sarà adottato utilizzando tutti i poteri che la suddetta ordinanza ha riconosciuto ai sindaci". Grillo inoltre ha chiesto la chiusura anche degli asili. "Ho mandato una nota perché questa chiusura venga estesa anche ai nidi, agli asili e alle scuole dell'infanzia perché anche i più piccoli, gli insegnanti e gli operatori di queste strutture educative rischiano di contrarre il virus e fare da vettori per i propri familiari. Spero la Regione accolga il mio appello e quello dei sindacati in tal senso". Ma non solo. Grillo ha concordato con il presidente del consiglio comunale, Enzo Sturiano, di convocare un consiglio comunale straordinario per deliberare la richiesta di istituire la zona rossa per Marsala. Una richiesta che deve essere però accolta dal governo regionale. "Ho avuto modo di confrontarmi con la mia Amministrazione ed il Presidente del Consiglio Comunale Enzo Sturiano, concordando di sentire i capigruppo per convocare per martedì una seduta straordinaria del Consiglio Comunale con all'odg la richiesta da rivolgere al governo nazionale e al governo regionale di dichiarare Marsala "zona rossa". Solo il governo nazionale e il governo regionale hanno il potere di istituire le zone rosse e spero che, nel pieno rispetto delle istituzioni, in virtù dell'espl

cita richiesta della mia amministrazione e del massimo consenso civico, le istituzioni preposte accolgano il nostro appello". Rischio zona rossa Sicilia verso la zona rossa dal 15 Gennaio. La Sicilia al momento è zona arancione (cliccando qui tutte le regole). E lo sarà fino al 15 gennaio. Il nuovo Dpcm che il governo dovrebbe varare entro il 15 gennaio conterrà un nuovo parametro per portare le regioni nelle aree a maggiori restrizioni oltre all'indice di contagio Rt superiore a 1 per la zona arancione e a 1,25 per la zona rossa: quello dell'incidenza dei casi ogni centomila

abitanti. E questo parametro, secondo le ultime informazioni, dovrebbe portare automaticamente (quindi senza ulteriore valutazione della Cabina di Regia Benessere Italia) le regioni in zona rossa. E la Sicilia è vicina a questa soglia. I dati siciliani E' sempre alto il numero dei contagi da Covid-19 in Sicilia. In aumento anche i ricoverati in ospedale, e in terapia intensiva. Nelle ultime 24 ore registrati 1.733 nuovi positivi, a fronte di 8.736 tamponi effettuati. E ci sono stati altri 33 decessi. I dati emergono dall'ultimo bollettino del Ministero della Salute, aggiornato alle 15 di ieri, domenica 10 gennaio. In provincia di Trapani si registrano 130 nuovi casi ed il totale dall'inizio della pandemia sale a 7.282. Sono 41.506 gli attuali positivi in Sicilia, di questi 1.265 sono i ricoverati in ospedale con sintomi, e 208 in terapia intensiva. In isolamento domiciliare ci sono 40.033 persone. I casi totali di Coronavirus in Sicilia dall'inizio dell'emergenza sanitaria del Coronavirus sono 108.055. I guariti sono 63.821, i decessi salgono a 2.728. I dati italiani Ieri in Italia, a fronte di 139.758 tamponi, i nuovi positivi al coronavirus sono 18.627. Le vittime sono 361. Questi i dati del bollettino quotidiano della Protezione Civile e del ministero della Salute. I casi registrati sabato erano stati 19.978 con 483 morti. Il totale dei contagi da inizio pandemia è ora di 2.276.491. Il tasso di positività sale al 13,3 per cento (+1,7 rispetto a sabato).

Made with Flourish [INS::INS] Stampa l'articolo | Invia ad un amico [[INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Covid. Razza spiega la nuova ordinanza in Sicilia [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 18 DICEMBRE 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-01-2021/1610210865-0-salemi-lo-strano-caso-del-signor-gaetano-privo-di-documenti-reddito-e-nbsp-casa-ma-che.jpg Salemi. Lo strano caso del signor Gaetano. Privo di documenti, reddito e casa, ma che... https://www.tp24.it/immagini_banner/1609871124-volkswagen-t-cross-e-t-roc.gif https://www.tp24.it/immagini_banner/1609863839-tonno-auriga-gen.jpg https://www.tp24.it/immagini_banner/1608550846-aqua-pur-2021.gif https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-01-2021/1609691732-0-il-sindaco-il-portavoce-le-polemiche-nbsp.jpg Il Sindaco di Marsala, il portavoce, le polemiche e noi [INS::INS][INS::INS] Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-01-2021/1610220019-0-scrive-pietro-ingrosso-infermiere-di-castelvetrano-sulla-pandemia-e-l-uscirne-migliori.jpg Scrive Filippo Ingrosso, infermiere di Castelvetrano, sulla pandemia e... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-10-2020/1603573525-0-niente-da-fare-per-il-marsala-futsal-battuto-2-a-4-dall-alqamah-seconda-sconfitta-in-tre-giorni.jpg Il Marsala Futsal battuto 2 a 4 dall'Alqamah, seconda sconfitta in 3... Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-01-2021/1610000991-0-sicilia-la-morte-di-luciana-savagnone-il-lutto-alla-corte-dei-conti.jpg Sicilia, la morte di Luciana Savagnone. Il lutto alla Corte dei Conti [INS::INS] Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-01-2021/1610262473-0-ente-di-sviluppo-agricolo-parte-da-marsala-un-esposto-denuncia.jpg Ente di Sviluppo Agricolo: parte da Marsala un esposto - denuncia Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-01-2021/1610307619-0-25-anni-dalla-morte-di-giuseppe-di-matteo-il-bambino-che-ha-sconfitto-nbsp-la-mafia.jpg 25 anni dalla morte di Giuseppe Di Matteo, "il bambino che ha... Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-01-2021/1610105516-0-il-macchinario-che-uccide-il-covid-19.jpg Il macchinario che "uccide" il Covid 19 [INS::INS] Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-01-2021/1610172343-0-anche-a-marsala-la-politica-decide-di-fare-a-meno-delle-donne-nbsp.jpg Anche a Marsala la politica decide di fare a meno delle donne... Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-01-2021/1610204265-0-castelvetrano-scippa-una-donna-in-centro-arrestato-dai-carabinieri.jpg Castelvetrano. Scippa una donna in centro. Arrestato dai Carabinieri Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-01-2021/1610261581-0-sciascia-2021-nbsp-i-ricordi-di-nbsp-anna-maria-sciascia-mio-padre-un-uomo-generoso.jpg Sciascia 2021. I ricordi di Anna Maria Sciascia: "Mio... Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-11-2020/1606656798-0-nbsp-libia-i-pescatori-siciliani-ostaggi-del-

silenzio-da-90-giorni-il-ricatto-del-generale-di-nello-scavo-avvenire-nbsp.jpg Libia. I pescatori siciliani ostaggi del silenzio da 90 giorni, il...Calciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/28-12-2020/1609179475-0-il-mazara-calcio-cede-il-difensore-lo-casio-al-rende.jpgIl Mazara Calcio cede il difensore Lo Casio al RendeVolleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/07-01-2021/1610031696-0-fly-volley-marsala-si-prepara-all-inizio-del-campionato.jpgFly Volley Marsala si prepara all'inizio del campionatoBaskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/10-01-2021/1610296693-0-netta-sconfitta-per-il-trapani-basket-a-verona-piegato-con-il-punteggio-di-88-a-74.jpgNetta sconfitta per il Trapani Basket a Verona, piegato con il punteggio...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-11-2020/1604429057-0-al-duathlon-di-pergusa-in-grande-evidenza-gli-atleti-della-triathlon-team-trapani.jpgAl Duathlon di Pergusa in grande evidenza gli atleti della "Triathlon...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/19-12-2020/1608399855-0-monte-erice-virtuale-alessandro-bulgari-cala-il-bis-nbsp.pngMonte Erice virtuale, Alessandro Bulgari cala il bis

Covid. Enna 10 gen: positivi 50, negativizzati 2, quarantena 36, 3 ricoverati, terapia intensiva 1

[Redazione]

Postato da: redazione il: Gennaio 10, 2021 In: Enna-city Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share coronavirus covid Centro Operativo Comunale di Protezione Civile del 10/01/2021 Il coordinatore del COC del Comune di Enna, dott. Lorenzo Colaleo, comunica la situazione relativa alla Città di Enna come di seguito specificato: soggetti positivi: 50 soggetti negativizzati in attesa di provvedimento: 2 contatti stretti e/o conviventi in quarantena: 36 soggetti COVID residenti nel Comune di Enna ricoverati attualmente presso l'Ospedale Umberto I: 3 di cui in terapia intensiva: 1 di cui in terapia semi intensiva: 0 Lunedì 11/1 sarà effettuato il ritiro dei rifiuti speciali dalle abitazioni dei soggetti positivi. Martedì 12/1 mercato settimanale solo operatori con numeri dispari. [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]